



Ministero degli Affari Esteri

Cerimoniale Diplomatico della Repubblica

Det. n.4 /VM 2017

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Autorizzazione a contrarre per la fornitura e posa in opera di un impianto al biossido di cloro per il trattamento delle acque del Complesso Demaniale di Villa Madama e del Casale di Villa Madama.

IL CAPO DEL CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 196 del 31 dicembre 2009 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, recante l’ “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTO il DLgs n. 165 del 30.03.2001, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233, che disciplina gli Uffici interni alle Direzioni Generali;

VISTA la Legge n. 232 dell’11 dicembre 2016, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”;

VISTO il Decreto n. 102065 del MEF del 27 dicembre 2016, pubblicato sul supplemento ordinario n. 62 della G.U. – serie generale n. 304 del 30.12.2016, contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI 2017 – 2019;

VISTA la Direttiva n.1001/242 del 27 dicembre 2016 con cui il Sig. Ministro fissa gli obiettivi per l’anno 2017;

VISTO il DM 5021/01/BIS del 9 gennaio 2017, registrato alla DGRI, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le

risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il D.P.R. 4.03.2014, n. 10 – registrato alla Corte dei Conti il 18.04.2014 – foglio 1062, di nomina di Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica;

VISTO il D.L. n.42/2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e il D.L. 81/08 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTE le Linee guida n.4 di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, approvate con Delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016;

CONSIDERATO che il Complesso demaniale di Villa Madama è utilizzato dal Presidente del Consiglio e dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli eventi di rappresentanza a carattere internazionale;

CONSIDERATO che nel 2017 l'Italia ha assunto la Presidenza del G7 e che pertanto Villa Madama sarà sede di incontri istituzionali e di eventi conviviali al massimo livello;

CONSIDERATO che, per ragioni di sicurezza igienico-sanitaria, si rende necessario provvedere al costante trattamento dell'acqua destinata ad uso umano al fine di prevenire, a lungo termine, le crescite e le proliferazioni microbiche, tra cui la legionella, all'interno del circuito idrico del Complesso demaniale di Villa Madama e del Casale di Villa Madama;

CONSIDERATO che l'impianto idrico non prevede alcun sistema di trattamento tale da garantire un adeguato livello di qualità dell'acqua;

VERIFICATO che dall'analisi dell'acqua, effettuata a campione su diversi punti di distribuzione, era stata appurata l'assenza di legionella, ma era stata riscontrata un'elevata carica batterica;

CONSIDERATO che, per tale ragione, è stata realizzata una bonifica dell'impianto idrico del Complesso Demaniale di Villa Madama e del Casale di Villa Madama, dell'impianto di irrigazione, di antincendio, delle fontane del parco e dei giardini, in ottemperanza al D.Lgs 31/2001 sulla qualità delle acque, alle Linee guida del Ministero della Salute del 13 maggio 2015 ed al D.Lgs. 81/2008 per la prevenzione ed il controllo della legionellosi;

CONSIDERATO che per le finalità sopra indicate e per scongiurare qualsiasi rischio di una nuova proliferazione batterica, è necessario procedere all'installazione di un impianto di produzione e dosaggio di biossido di cloro, da installare sul punto di adduzione idrica del Complesso di Villa Madama e del Casale di Villa Madama;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'individuazione della Ditta a cui affidare l'installazione dell'impianto;

VERIFICATO che la Consip SpA, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni in materia alle quale poter aderire, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n.448 del 28.12.2001, ma che tali servizi sono presenti sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO di potersi avvalere del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in quanto il servizio anzidetto è ivi contemplato e che il

ricorso alla predetta piattaforma, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, rappresenta un elenco aperto di operatori economici utilizzabile al fine di individuare i potenziali concorrenti da invitare al confronto competitivo;

ATTESO che, sulla base di un'attenta indagine conoscitiva di mercato, il costo preventivato della fornitura dell'impianto, della sua installazione nonché dell'assistenza e manutenzione fino al 31 dicembre 2017, ammonta a circa 29.000 Euro oltre IVA;

CONSIDERATO che, dall'analisi dei prodotti presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è stata individuata la Ditta DEFENSOR Srl, poiché presente sul Mercato elettronico (MEPA) con il prodotto cui è interessato questo Cerimoniale Diplomatico e tra le poche ditte sul Mepa ad installare impianti all'avanguardia che hanno recepito il Regolamento Europeo 528/2012 (cosidetto *Biocidal Product Regulation*);

CONSIDERATO che la Ditta *Defensor Srl* è favorevolmente nota e conosciuta da questa Amministrazione in quanto è fornitrice di analogo impianto per la Sede Centrale del MAECI ed ha già effettuato, con perizia ed immediatezza, la bonifica dell'impianto idrico del Complesso Demaniale di Villa Madama e del Casale di Villa Madama, dell'impianto di irrigazione, di antincendio, delle fontane del parco;

CONSIDERATO, inoltre, che la Ditta *Defensor Srl* offre, in aggiunta all'installazione e manutenzione dell'impianto, il servizio periodico di analisi chimiche sulla qualità dell'acqua e l'aggiornamento periodico del registro DVR Legionella;

RITENUTO pertanto, di poter autorizzare il ricorso alla procedura delle acquisizioni tramite affidamento diretto, così come previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016

DETERMINA

1. di avviare una procedura per la fornitura e posa in opera di un impianto di produzione e dosaggio di biossido di cloro da installarsi sul punto di adduzione idrica del Complesso Demaniale di Villa Madama e del Casale di Villa Madama, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della PA nei confronti della Ditta Defensor Srl;
2. la spesa suddetta graverà sul Capitolo 1174 – Piano di Gestione 3 - dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2017;
3. di considerare l'importo massimo per la procedura di Euro 29.000,00, IVA esclusa.

Il contratto verrà perfezionato in via elettronica attraverso il portale MEPA e se ne delineano di seguito le clausole essenziali:

- la Ditta dovrà sottostare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art.3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tal fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato, di

cui all'art. 3 della Legge n.136/10, inclusi i nominativi ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n.136;

- la Ditta dovrà essere in regola con tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di prodotti chimici e relativo smaltimento;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 60(sessanta) giorni dalla prestazione.

Roma, 26 aprile 2017

IL CAPO DEL CERIMONIALE
DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA
(Ministro Riccardo Guariglia)